

# SVILUPPO TOSCANA SPA

Sede legale: VIA CAVOUR 39 FIRENZE (FI)  
Iscritta al Registro Imprese di FIRENZE  
C.F. e numero iscrizione: 00566850459  
Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 504254  
Capitale Sociale sottoscritto €7.323.141,00 Interamente versato  
Partita IVA: 00566850459  
Società unipersonale  
Direzione e coordinamento Regione Toscana

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2016*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2016, costituisce una importante occasione per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e rappresentare l'andamento della gestione, non mancando di fare riferimento a prevedibili prospettive collegate all'evoluzione dello scenario nel quale la Società si trova e si troverà ad operare.

### Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione. Come spiegato in Nota integrativa, gli investimenti effettuati per €58.292 si riferiscono ai lavori di ristrutturazione delle ex aule formative della sede di Massa allo scopo di renderle idonee ad ospitare gli uffici del personale della stessa sede. Ciò a seguito dell'accertata anti economicità dei lavori di riparazione da effettuarsi sulla palazzina precedentemente in uso interessata da un grave guasto all'impianto di condizionamento/riscaldamento e da alcuni cedimenti del soffitto dei vani scale.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è partecipata totalmente dalla Regione Toscana ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del suddetto Ente. I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:  
possiamo affermare che tutti gli indirizzi operativi (forniti attraverso il Piano di Attività e attraverso gli Indirizzi di Gestione) dell'esercizio 2016 sono stati sostanzialmente realizzati attraverso l'esecuzione di attività rientranti sia nella Programmazione nella gestione della nuova Programmazione 2014-2020, sia in altri strumenti di programmazione regionale (FSE, FSC, PO MARITTIMO ITALIA-FRANCIA).

Rispetto alle attività affidate dalla Regione Toscana, con l'ultimo aggiornamento del Piano Attività 2016 avvenuto nel mese di ottobre 2016, la dotazione finanziaria complessiva per l'esecuzione effettiva delle attività di interesse generale realizzate in favore del socio unico è stata di €4.235.243, contro una previsione di €5.265.118

Questa differenza di attività effettivamente realizzate rispetto a quelle preventivate nel Piano di Attività ha comportato un minor ricavo rispetto a quanto era stato previsto e non è dovuta a responsabilità attribuibili alla Società ma ai due seguenti fattori esterni:

1. Da un lato il ritardo od il mancato avvio di attività previste nel piano 2016 e quindi una riduzione dei ricavi previsti a budget dal piano delle attività 2016;
2. Dall'altro lato l'applicazione del metodo di rendicontazione (approvato con DGR n. 1147 del 22 novembre 2016) degli oneri societari per la gestione delle attività affidate a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio del POR FESR 2014-2020 (in parte anche di altre attività) a "Costi standard a pratica".

In sostanza, essendo gli oneri societari rapportati al numero di pratiche lavorate relative ad un determinato bando, se il numero di pratiche effettive lavorate a consuntivo risulta essere più basso rispetto a quelle preventivate, si genera un minor ricavo di commessa e quindi una scopertura dei costi societari.

Ricordiamo che il ruolo assegnato di organismo intermedio per il POR FESR 2014/2020 presuppone una struttura in termini di personale, apparato informatico, costi di natura generale (spazi uffici e archivi, utenze, formazione e sicurezza, servizi banche dati, etc.), un'organizzazione produttiva adeguata ai volumi di attività ipotizzati per la gestione delle azioni assegnate.

Conseguentemente, l'organizzazione (in termini di organico) è costituita in modo da sostenere la richiesta produttiva ipotizzata nel periodo considerato (breve/medio termine - 2/3 anni).

L'organico societario è costituito da persone con particolari skill, selezionate appositamente e formate specificamente per le mansioni assegnate, non sostituibili con tempi celeri. Ciò è requisito necessario per garantire degli standard qualitativi idonei allo svolgimento delle funzioni di organismo intermedio.

I ritardi (o in alcuni casi la cancellazione di attività previste e mai avviate) nell'avvio delle attività manifestatisi nel corso del 2016 hanno quindi inciso sul conto economico anche con degli extra costi di personale e di struttura non preventivabili.

Anche nel 2016, in coerenza con le normative emanate a livello nazionale e in attuazione degli indirizzi sulla gestione forniti dalla Regione Toscana, Sviluppo Toscana ha realizzato una riduzione dei propri costi e delle spese, migliorando i livelli di servizio.

In particolare, in tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dalla Giunta Regionale, si precisa che:

1. non si è proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato oltre quello autorizzato con L.R. n. 50/14 e alla sostituzione di una cessazione di unità di personale per sopraggiunti limiti di età pensionabile;
2. in riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l'anno 2016, si conferma che lo stesso è stato inferiore a quello risultante per l'anno 2015 calcolato secondo le direttive MEF. In particolare, il "tetto di spesa" per il 2015 era pari a 541 mila Euro mentre quello effettivamente sostenuto nell'anno 2016 è stato pari a 426 mila Euro, con una diminuzione di circa 115 mila Euro;
3. si conferma che la Società nell'anno 2016 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha sfiorato il tetto del 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 per incarichi di consulenza di cui all'art. 6, c. 11, del DL 78/2010;
4. nel corso dell'esercizio 2016 Sviluppo Toscana ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n.33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dagli indirizzi per la gestione in materia di attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal d.lgs. 163/2006, sostituito dal mese di aprile dal nuovo Codice degli appalti approvato con D.Lgs. 50/16 e dai regolamenti societari in materia.

Per quanto riguarda gli indirizzi sul sistema informativo si conferma che tutte le applicazioni di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana sono state validate nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale competente per le materie della tecnologia e della Società dell'informazione.

In merito alla trasmissione degli atti aziendali soggetti al controllo regionale, come previsto dall'art. 5 della Legge Regionale 28/2008, si precisa che nell'anno 2016 sono stati rispettati gli indirizzi dati.

La Società ha intrapreso numerose azioni per incrementare l'efficienza e ridurre i costi di esercizio.

In particolare, l'ulteriore riorganizzazione di alcune Aree Strategiche interne - anche in rapporto alle nuove funzioni assegnate con la L.R. n.50/2014 - e la revisione di alcune voci di spesa, hanno portato a realizzare risparmi in linea con le indicazioni generali dei processi di spending review che hanno interessato tutte le amministrazioni pubbliche, comprese le società in house.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è partecipata interamente da parte della Regione Toscana e per legge e per Statuto svolge la sua attività prevalentemente a supporto della stessa (e degli Enti dipendenti), ed è quindi soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente citato.

Ai sensi dello statuto vigente, Sviluppo Toscana, in qualità di "in house" regionale, opera a "supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione economica e territoriale", in ambito di:

- gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
- supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale;
- progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale.

Per il conseguimento di tali finalità, la Società, concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio in Toscana e, sempre nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere di servizio.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa nel 2016 e sui suoi risultati, possono essere riassunti nello schema che segue ove sono state riportate le attività attuate, distinte per programma o per legge dalle quali discendono.

Riepilogo Commesse effettivamente gestite nel corso del 2016:

POR FESR 2014/2020	
N.ATTIVITA'	NOME COMMESSA
1	Assistenza tecnica per l'aggiornamento della base dati del sistema informativo BDII. Raccolta flussi informativi provenienti dai sistemi gestionali dei gestori di primo livello. Supporto informatico per l'importazione dei dati nella BDII e verifiche completezza del settore informativo
3	Supporto all'attività di comunicazione del POR FESR 2014/2020
5	Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI. Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria alle domande di finanziamento, controlli, gestione delle rendicontazioni ed erogazione dei contributi relative al bando per i processi di internazionalizzazione POR FESR 2014-2020. " Gestione bando 2015
6	AZIONE 6.7.1 – Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori museali. Assistenza tecnica per l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli, all'erogazione di contributi e al monitoraggio dei progetti "infrastrutturali"
7	Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'azione 4.2.1 sub azione a1 "Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili sedi delle imprese"
8	Attività di assistenza e gestione bandi di cui all'Azione 4.2.1 sub azione a1 e sub azione a2 "Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese" gestione bando 2015
9	Attività di assistenza tecnica per l'azione 1.5.1 per la gestione del bando infrastrutture per la ricerca e procedura negoziali
10	Attività di supporto e assistenza tecnica alla gestione dei progetti relativi all'azione 1.1.4 – Distretti tecnologici
11	Assistenza tecnica per la linea 1.1.2 a Sostegno ai processi di innovazione delle MPMI manifatturiere e dei servizi: (turismo e commercio) per istruttoria dei bandi in anticipazione, pagamenti e controlli relativi. Predisposizione piattaforma, manuali e modulistica relativa al nuovo bando. Istruttoria dei nuovi progetti e relativi pagamenti, compreso la gestione dei bandi START UP HOUSE e creazione di impresa

12 -18	Assistenza tecnica per la linea 1.3 "Settore Innovazione" per istruttoria dei bandi in anticipazione, pagamenti e controlli relativi. Predisposizione piattaforma, manuali e modulistica relativa al nuovo Bando RSI 3 nuovo. Istruttoria dei nuovi progetti e relativi pagamenti.
13	Assistenza tecnica per la linea 1.1.5 a.1 e 1.1.5b investimenti R&S (G/MPMI filiera green) per attivazione nuovi bandi nel settore ricerca e innovazione Bando in anticipazione controllo e monitoraggio.
15	Assistenza e supporto nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per l'istruttoria di ammissibilità formale dei Progetti di Innovazione Urbana PIU, supporto al Comitato Tecnico di valutazione e al responsabile del procedimento e i Responsabili di linea /su linea nelle attività di coprogettazione.
16	Azione 4.6.1 Assistenza tecnica per realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto e azione 4.6.4 Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità e Incremento mobilità dolce - Piste ciclopeditoni - Attività da svolgersi nell'anno 2016
17	Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI. Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria alle domande di finanziamento, controlli, gestione delle rendicontazioni ed erogazioni dei contributi relative al bando per i processi di internazionalizzazione POR FESR 2014-2020. Nuovo Bando
20	Azione 2.11. Reti Alta Velocità 2016-2021
21	Supporto e assistenza tecnica per i servizi informatici relativi al nuovo gestionale per il periodo di programmazione 2014-2020
22	Supporto e assistenza tecnica per la chiusura del POR FESR 2007-2013
23	Supporto e assistenza tecnica per le valutazioni istruttorie dei progetti presentati sulla linea 5.4d del POR CREO FESR 2007-2013 : Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture ed infrastrutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale nelle aree di svantaggio geografico

PROGRAMMAZIONE REGIONALE	
N.ATTIVITA'	NOME COMMESSA
1	Assistenza tecnica per istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, elaborazione documenti e rapporti e alimentazione del sistema informativo
2	Supporto e Assistenza tecnica ai progetti Biofotonica
3	Assistenza tecnica per Fotonica – Bando ERANET COFUND PhotonicSensing per il periodo 2016-2017
4	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle manifestazioni di interesse sui Protocolli di insediamento
5	Supporto e assistenza tecnica alla manutenzione evolutiva della Lista laboratori di ricerca industriale
7	Supporto e assistenza tecnica per progetti finanziati dal settore Valorizzazione Patrimoni culturale in corso di realizzazione con particolare riferimento al PIR Investire in Cultura

9	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria alle domande di finanziamento a valere sulle linee 1.4a e 1.4b
10	Supporto e assistenza tecnica bando START UP HOUSE
17	Supporto e assistenza tecnica alle attività della Commissione Consiliare Costa
18	Supporto e assistenza tecnica alla linea 3.2 a Infrastrutture per il turismo e commercio. Gestione varianti e similari
19	Supporto e assistenza tecnica per istruttoria delle domande di contributo presentate nell'ambito della misura della promozione del vino sui mercati dei paesi terzi inserita nel Programma nazionale di sostegno di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 (OCM Unica) finalizzata alla elaborazione della graduatoria. Gestione varianti
20	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive
21	Assistenza tecnica relativa ai controlli di I livello sui rendiconti finali di spesa dei progetti finanziati con risorse statali
22	Assistenza tecnica relativa ai controlli di I livello sui rendiconti finali di spesa dei progetti finanziati con risorse statali
23	Assistenza tecnica relativa ai controlli di I livello sui rendiconti finali di spesa dei progetti finanziati con risorse statali
24	Assistenza tecnica relativa ai controlli di I livello sui rendiconti finali di spesa dei progetti finanziati con risorse statali
25	Supporto e assistenza tecnica per progetti finanziati al Comune e all'Università di Pisa LR 82/2015 e PIR Investire 2016
26	“Istruttoria delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche economiche e produttive extra agricole colpite dalle calamità naturali accadute in Toscana dal novembre 2013 al novembre 2015 in attuazione della ex Ordinanza Protezione Civile 383/2016”
27	“Assistenza tecnica al sistema regionale delle competenze”
28	“Assistenza tecnica al sistema regionale di accreditamento degli organismi formativi”
30	“Progetto “EGREJOB” (Euro-mediterranean GREen JOBS), Programma ENPI-CBC-MED: attività di supporto per la conclusione di tutte le attività progettuali, comprensive della finalizzazione Interim Report, Realizzazione Report valutazione finale, pubblicazione finale del progetto e ogni Final Report previsto.”

**POR FSE 2014-2020 - DG della Giunta Regionale**

<b>N.ATTIVITA'</b>	<b>NOME COMMESSA</b>
1	Assistenza tecnica per le attività di gestione, controllo e pagamento relativamente agli interventi del POR FSE 2014-2020 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese e datori di lavoro per le assunzioni di lavoratori
2	Supporto e assistenza tecnica per attività di chiusura POR FSE 2007-2013: overbooking e chiusura rendiconti
3	Supporto organizzativo e assistenza tecnica sulle problematiche connesse agli interventi in materia di

	inclusione sociale delle fasce vulnerabili
4	Supporto a controlli e gestione FSE

**PAR FAS 2007/2013**

<b>N.ATTIVITA'</b>	<b>NOME COMMESSA</b>
3	Supporto e assistenza tecnica per la linea 4.2.1 " Interventi di tutela , valorizzazione e promozione patrimonio culturale"
4	Supporto e assistenza tecnica per la linea 4.2.2. " Interventi di tutela , valorizzazione e promozione patrimonio culturale e dei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile"
5	"Supporto e assistenza tecnica per l'Azione 4.2.2 ed in particolare per interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale" Sub Azione 4.2.2.1"
6	Linea 1.1 (ex Linea 1.1.a) Sistema pubblico della ricerca. Attività di assistenza tecnica Bando FAR FAS 2014 e Bando FAS Salute 2014 - DD 6278 del 3/12/2015 - Periodo Gennaio-Dicembre 2016
7	"POR CReO 2007-2013" al fine di realizzare le attività di "Supporto alla gestione dei progetti finanziati a valere sulla linea 1.6a del POR CREO 2007/2013

**FESR 2014-2010 P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO – DG della Giunta Regionale**

<b>N.ATTIVITA'</b>	<b>NOME COMMESSA</b>
1	Supporto per la gestione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Italia- Francia Marittimo 2014-2020 per le annualità 2016, 2017 e 2018

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Il risultato di esercizio si attesta a 546.545 Euro di perdita, dopo aver scontato imposte per 11.186 Euro, le cui cause sono da individuare nella situazione che si è generata al verificarsi dei due fattori evidenziati nel paragrafo del presente documento intitolato “Attività di direzione e coordinamento”.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>40.147.535</b>	<b>86,11 %</b>	<b>29.190.273</b>	<b>81,69 %</b>	<b>10.957.262</b>	<b>37,54 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>35.845.919</b>	<b>76,88 %</b>	<b>28.335.231</b>	<b>79,30 %</b>	<b>7.510.688</b>	<b>26,51 %</b>
Disponibilità liquide	35.845.919	76,88 %	28.335.231	79,30 %	7.510.688	26,51 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>4.301.616</b>	<b>9,23 %</b>	<b>15.266</b>	<b>0,04 %</b>	<b>4.286.350</b>	<b>28.077,75 %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.289.485	9,20 %			4.289.485	
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	12.131	0,03 %	15.266	0,04 %	(3.135)	(20,54) %
Rimanenze			839.776	2,35 %	(839.776)	(100,00) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.476.050</b>	<b>13,89 %</b>	<b>6.543.483</b>	<b>18,31 %</b>	<b>(67.433)</b>	<b>(1,03) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	839		1.484		(645)	(43,46) %
Immobilizzazioni materiali	6.474.575	13,89 %	6.541.363	18,31 %	(66.788)	(1,02) %
Immobilizzazioni finanziarie	636		636			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>46.623.585</b>	<b>100,00 %</b>	<b>35.733.756</b>	<b>100,00 %</b>	<b>10.889.829</b>	<b>30,47 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>39.974.491</b>	<b>85,74 %</b>	<b>4.258.279</b>	<b>37,18 %</b>	<b>35.716.212</b>	<b>838,75 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>39.333.435</b>	<b>84,36 %</b>	<b>3.611.488</b>	<b>31,53 %</b>	<b>35.721.947</b>	<b>989,12 %</b>
Debiti a breve termine	36.287.072	77,83 %			36.287.072	
Ratei e risconti passivi	3.046.363	6,53 %	3.611.488	31,53 %	(565.125)	(15,65) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>Passività consolidate</b>	<b>641.056</b>	<b>1,37 %</b>	<b>646.791</b>	<b>5,65 %</b>	<b>(5.735)</b>	<b>(0,89) %</b>
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	641.056	1,37 %	646.791	5,65 %	(5.735)	(0,89) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>6.649.094</b>	<b>14,26 %</b>	<b>7.195.639</b>	<b>62,82 %</b>	<b>(546.545)</b>	<b>(7,60) %</b>
Capitale sociale	7.323.141	15,71 %	7.323.141	63,94 %		
Riserve	18.425	0,04 %	18.425	0,16 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(145.927)	(0,31) %			(145.927)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(546.545)	(1,17) %	(145.927)	(1,27) %	(400.618)	274,53 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>46.623.585</b>	<b>100,00 %</b>	<b>11.453.918</b>	<b>100,00 %</b>	<b>35.169.667</b>	<b>307,05 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	102,67 %	109,97 %	(6,64) %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	6,01	4,36	37,84 %
Quoziente di indebitamento finanziario	5,32	3,64	46,15 %
Mezzi propri su capitale investito	14,26 %	18,66 %	(23,58) %
Oneri finanziari su fatturato			
Indice di disponibilità	102,07 %	886,44 %	(88,49) %
Margine di struttura primario	173.044,00	652.156,00	(73,47) %
Indice di copertura primario	1,03	1,10	(6,36) %
Margine di struttura secondario	814.100,00	1.298.947,00	(37,33) %
Indice di copertura secondario	1,13	1,20	(5,83) %
Capitale circolante netto	814.100,00	25.578.785,00	(96,82) %
Margine di tesoreria primario	814.100,00	24.739.009,00	(96,71) %
Indice di tesoreria primario	102,07 %	785,01 %	(87,00) %



## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.671.654</b>	<b>100,00 %</b>	<b>4.668.678</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(997.024)</b>	<b>(21,36) %</b>
- Consumi di materie prime	6.763	0,18 %	14.418	0,31 %	(7.655)	(53,09) %
- Altri costi esterni	1.416.482	38,58 %	1.926.382	41,26 %	(509.900)	(26,47) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.248.409</b>	<b>61,24 %</b>	<b>2.727.878</b>	<b>58,43 %</b>	<b>(479.469)</b>	<b>(17,58) %</b>
- Altri ricavi	95.265	2,59 %	131.924	2,83 %	(36.659)	(27,79) %
- Costo del personale	2.543.135	69,26 %	2.496.855	53,48 %	46.280	1,85 %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(389.991)</b>	<b>(10,62) %</b>	<b>99.099</b>	<b>2,12 %</b>	<b>(489.090)</b>	<b>(493,54) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	125.726	3,42 %	134.701	2,89 %	(8.975)	(6,66) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(515.717)</b>	<b>(14,05) %</b>	<b>(35.602)</b>	<b>(0,76) %</b>	<b>(480.115)</b>	<b>1.348,56 %</b>
+ Altri ricavi	95.265	2,59 %	131.924	2,83 %	(36.659)	(27,79) %
- Oneri diversi di gestione	130.919	3,57 %	191.033	4,09 %	(60.114)	(31,47) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(551.371)</b>	<b>(15,02) %</b>	<b>(94.711)</b>	<b>(2,03) %</b>	<b>(456.660)</b>	<b>482,16 %</b>
+ Proventi finanziari	16.029	0,44 %	9.214	0,20 %	6.815	73,96 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>(535.342)</b>	<b>(14,58) %</b>	<b>(85.497)</b>	<b>(1,83) %</b>	<b>(449.845)</b>	<b>526,15 %</b>
+ Oneri finanziari	(17)		(244)	(0,01) %	227	(93,03) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(535.359)</b>	<b>(14,58) %</b>	<b>(85.741)</b>	<b>(1,84) %</b>	<b>(449.618)</b>	<b>524,39 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(535.359)</b>	<b>(14,58) %</b>	<b>(85.741)</b>	<b>(1,84) %</b>	<b>(449.618)</b>	<b>524,39 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	11.186	0,30 %	60.186	1,29 %	(49.000)	(81,41) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(546.545)</b>	<b>(14,89) %</b>	<b>(145.927)</b>	<b>(3,13) %</b>	<b>(400.618)</b>	<b>274,53 %</b>

È da evidenziare che il Conto Economico accoglie nel Valore della Produzione gli incarichi per prestazioni affidati dalla Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse generale previste dal Piano di Attività 2016 e richiamate al paragrafo precedente (Riepilogo Commesse gestite nel corso del 2016).

Il Valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile, in particolare, alle attività realizzate in favore della Regione Toscana, da Contributi in conto esercizio derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei

contributi incassati in anni precedenti ex lege 181/1989 e da introiti (Ricavi) derivanti dalla gestione degli spazi delle sedi Massa e Venturina adibiti ad incubatori.

È da evidenziare che il Conto Economico accoglie nel Valore della Produzione gli incarichi per prestazioni affidati dalla Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse generale previste dal Piano di Attività 2016 e richiamate al paragrafo precedente (*Riepilogo Commesse gestite nel corso del 2016*).

Il Valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile, in particolare, alle attività realizzate in favore della Regione Toscana, da Contributi in conto esercizio derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei contributi incassati in anni precedenti ex lege 181/1989 e da introiti (Ricavi) derivanti dalla gestione degli spazi delle sedi Massa e Venturina adibiti ad incubatori.

È da sottolineare che i costi di gestione relativi alle spese generali nel corso del 2016 hanno visto una significativa riduzione attribuibile ad una sostanziale revisione dei contratti in essere: la riduzione ottenuta è di circa 510 mila euro.

I Costi del personale registrano un incremento di circa 90 mila Euro dovuto in particolare al completamento degli adeguamenti del CCNL e a un incremento del costo del personale a tempo determinato che è stato necessario attivare per la chiusura di importanti scadenze collegati ai fondi strutturali gestiti.

Si evidenzia, comunque, che tutte le unità a tempo determinato e indeterminato – e il relativo costo - sono riconducibili alle attività svolte come segretariato tecnico del PO Italia-Francia Marittimo o come Organismo Intermedio a valere sul programma POR FESR, POR FSE: di conseguenza il costo generato grava su risorse dell'assistenza tecnica dei suddetti Programmi Comunitari e Nazionali (per la quota nazionale e per quella comunitaria) per una percentuale superiore all'80% e non soggetto pertanto alle limitazioni derivanti dalle norme di finanza pubblica.

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	(8,22) %	(2,03) %	304,93 %
R.O.I.	(1,11) %	(0,09) %	1.133,33 %
R.O.S.	(12,49) %	(1,73) %	621,97 %
R.O.A.	(1,18) %	(0,25) %	372,00 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	(535.342,00)	(85.497,00)	526,15 %

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

### Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Informazioni inerenti la gestione del personale.

Al 31 dicembre 2016 l'organico di Sviluppo Toscana si componeva di n. 50 unità iscritte a libro unico (n. 35 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 15 con contratto di lavoro a tempo determinato).

Il costo medio unitario delle risorse umane impiegate nel 2016 è pari a circa 53 mila Euro.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, come illustrato in precedente paragrafo.

### Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
verso controllanti	3.857.216	2.437.453	1.419.763
<b>Totale</b>	<b>3.857.216</b>	<b>2.437.453</b>	<b>1.419.763</b>

### Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	35.364.426	26.173.542	9.190.884
<b>Totale</b>	<b>35.364.426</b>	<b>26.173.542</b>	<b>9.190.884</b>

## Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

## Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Largo Della Fiera, 10	CAMPIGLIA MARITTIMA
V. DORSALE 13	MASSA
VIA DEI PENSIERI 56	LIVORNO
VIA ARISTIDE NARDINI DESPOTTI 31	LIVORNO
Largo Della Fiera 11/A	CAMPIGLIA MARITTIMA

Si precisa che le attività presso la sede di Livorno Via Aristide Nardini Despotti sono cessate il 31.12.2016 e conseguentemente detta sede è stata chiusa.

## Conclusioni

La gestione della società continuerà nel prossimo esercizio con la messa in opera del piano di attività 2017 della Giunta Regionale Toscana.

Da ciò la necessità di ottimizzare sempre più le relazioni funzionali fra l'azionista unico e la Società, in particolare sotto il profilo procedurale.

E' auspicabile pertanto che l'attribuzione di incarichi avvenga mediante la preventiva definizione delle modalità attuative degli stessi, in termini di tempi, contenuti e strumenti; ciò allo scopo di consentire alla Società di predisporre opportunamente gli uffici alla attuazione delle attività affidate, mediante un corretto dimensionamento quantitativo e qualitativo delle risorse professionali e di quelle strumentali.

Sotto l'aspetto economico-finanziario è opportuno che gli affidamenti trovino una rapida formalizzazione degli impegni (attraverso le opportune Convenzioni) per consentire alla Società di operare nel rispetto dell'equilibrio finanziario, pur con la opportuna attenzione alla efficienza e al contenimento della spesa.

Si tratta di elementi che rappresentano la base per la ottimizzazione del rapporto fra Regione e Sviluppo Toscana da conseguire nell'anno 2017 e successivi. In tal modo si potranno evitare situazioni di "stress organizzativo" che, come già verificato, possono condizionare l'operatività della Società.

Per gli esercizi futuri, al fine di raggiungere e garantire in modo strutturale il pareggio di bilancio, occorre prendere in considerazione delle soluzioni alternative al metodo attuale di riconoscimento degli oneri societari.

Di seguito ne proponiamo tre diversi alternativi tra loro o combinabili:

1. il riconoscimento di un contributo di funzionamento annuo, calcolato sulla base delle spese generali di funzionamento (quali ad esempio costi per: personale di staff, organi istituzionali, spese generali, spese informatiche, costi per servizi di consulenza, costi per fiscalità e interessi, costi per attrezzature specifiche, ecc. ....) e il cui ammontare verrebbe stabilito annualmente con la legge regionale di bilancio, tenendo conto anche degli elementi desumibili dal Bilancio previsionale presentato dalla Società.

Tale contributo sarebbe a copertura dei costi della Società che non concorrono direttamente all'erogazione delle attività declinate nel Programma Annuale delle attività.

Il contributo annuo potrebbe essere erogato in tre rate, come di seguito esplicitato:

- a) il 40% dell'ammontare complessivo entro il 31 gennaio di ogni anno;
- b) il 40% entro il 31 luglio di ogni anno;
- c) il restante 20% entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il contributo, verrebbe ad essere rendicontato alla Regione sulla base di una relazione analitica inerente la gestione annuale delle voci di costo che hanno contribuito alla quantificazione dello stesso. Tale relazione dovrebbe pervenire alla Regione non oltre l'approvazione del bilancio d'esercizio secondo uno schema di relazione annuale.

Il contributo, definito con la legge regionale di bilancio, potrebbe essere rideterminato in corso d'anno qualora per effetto di circostanze eccezionali e/o imprevedibili si verificassero eventi tali da determinare uno scostamento in aumento o in diminuzione dei costi di funzionamento stimati per la determinazione del contributo medesimo.

In riferimento ad attività finanziate con risorse statali, europee e private tutti i costi gravanti sugli stessi, compresa la quota di spese generali di funzionamento, dovrà essere imputata alle suddette attività, nel rispetto di quanto previsto all'interno dei regolamenti ed atti di esecuzione di riferimento.

2. Il riconoscimento di un corrispettivo massimo a copertura dei costi societari (non coperti dall'eventuale contributo di funzionamento di cui al punto precedente) e derivanti dai singoli incarichi (commesse) per le attività incluse nel piano della attività annuale e commisurato ai ricavi contrattuali (impegni e valorizzazione delle attività svolte) al valore dei mesi uomo della struttura societaria impiegata e comunque a disposizione, comprensiva delle spese generali derivanti dalla struttura, incluso il carico fiscale.

3. L'assegnazione a Sviluppo Toscana della gestione diretta di parte delle risorse di Assistenza Tecnica per la realizzazione di interventi rientranti nelle azioni dell'Asse 7 "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014-2020, nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti Comunitari e dalle norme in materia di ammissibilità delle spese.

Si tratterebbe di una soluzione che comporterebbe come vantaggio immediato il risparmio dell'IVA, considerato che questa per la Regione Toscana rimane un costo non recuperabile.

A Sviluppo Toscana verrebbe richiesta la presentazione di un "piano triennale di assistenza tecnica" contenente l'indicazione degli interventi da realizzare ed la previsione di budget che verrebbe approvato dall'Autorità di Gestione del POR FESR.

L'Autorità di Gestione, in seguito alla stipulazione di una convenzione, disporrebbe l'impegno a favore di Sviluppo Toscana delle risorse finanziarie previste nel bilancio regionale con riferimento al POR FESR 2014-2020 per la gestione delle attività delegate, incluse quelle relative all'Assistenza Tecnica.

La separazione delle risorse finanziarie destinate all'erogazione dei contributi POR FESR 2014-2020, rispetto a quelle utilizzate per il funzionamento, verrebbe garantita attraverso la gestione di sottoconti separati.

Il punto certo è che non è più possibile mantenere l'approccio attuale di valorizzare solo le attività svolte in termini quantitativi con riferimento alle pratiche processate od altra metodologia di cottimo rapportata ai "costi standard": basta solo, come si è verificato agli effetti nel 2106, che un bando non venga pubblicato o si raccolgano un numero inferiore di pratiche rispetto a quelle previste, per determinare una perdita certa.

La struttura societaria ha dei costi fissi e deve essere remunerata di conseguenza.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Firenze, 31/03/2017

Orazio Figura, Amministratore Unico